



Lunedì 6 aprile 1998

4 l'Unità2

LO SPORT

Il Piacenza raccoglie tre punti di speranza, la riserva di Tagliatela gli applausi e l'incitamento del pubblico

Napoli, la triste gloria del portiere Di Fusco

NAPOLI. Quando mancano due minuti alla fine dello strazio, anche Raffaele Di Fusco corre in avanti. Trentasette anni, l'eterno dodicesimo azzurro si sente, anzi è, l'eroe della domenica. Ha sventato almeno cinque punte del Piacenza e ora il pubblico, che alla sua squadra ha riservato solo insulti e ghirlande di cartagigena, lo spinge ad andare all'attacco.

scudetto con l'Ascoli, undici anni fa? Altri tempi, ma la rabbia di Di Fusco è la stessa, anche se al Napoli basta un punto - in meno, naturalmente - per avere la matematica certezza della retrocessione. «La gente me lo ha chiesto, io l'ho fatto. E sul corner ho sfiorato anche una palla. Il gol, però, non devo farlo», spiega. «Il gol l'avevo già fatto Bellucci al settimo di Scienza al 38esimo. Poi c'era stata l'espulsione di Crasson - una costante quest'anno nel Napoli le stupide espulsioni - poi le tante occasioni per gli ospiti, con Tramezzani e Dionigi a far ballare Di Fusco, infine arrivava il rigore a bloccare il ri-

sultato sul 2 a 1 finale. Una boccata d'ossigeno per la squadra di Guerini, ormai ricompattata nel gruppo di coda, un nuovo schiaffo per il Napoli peggiore della storia che si ritrova negli spogliatoi ad inveire anche contro l'arbitro Serena. «Ormai siamo terra di nessuno», accusa il direttore generale Giuliano: gli arbitri non ci rispettano e noi stessi gli facciamo il compito». Per il tecnico Montefusco, «davanti a 60 mila persone quel rigore non sarebbe stato fischiat. L'azione infatti era falsata da un fallo ai danni di Turrini». Ma il rigore c'è stato e lo ha segnato con freddezza Dionigi. «La cosa più grave - rincara l'allenatore

azzurro - è stata però l'espulsione di Crasson: a volte bisognerebbe essere più intelligenti nelle valutazioni». Il belga è finito fuori per doppi ammonizione, «la seconda volta per aver sfiorato la palla con il braccio», dice il suo allenatore. Che non ha più parole: «Credevo che da qui alla fine fosse dura, ma non così tanto», si lascia sfuggire. È soprattutto il clima di ostilità che fa soffrire il Napoli, ieri insultato dall'inizio alla fine dai suoi tifosi. E quei tremila spettatori paganti, sotto il sole, dispersi sugli spalti deserti.

NAPOLI-PIACENZA 1-2

NAPOLI: Di Fusco, Crasson, Ayala, Baldini, Facci, Turrini, Longo, Rossitto (34' st Panarelli), Altomare, Bellucci (34' st Scarlato), Protti (27' st Asanovic). (23 Coppola, 16 Malafante, 28 Allegri, 31 Stojak). PIACENZA: Sereni, Rossi, Tramezzani, Vierchowod, Delli Carri, Scienza (18' Piovani), Mazzola, Bordin, Buso (10' st Murgida), Rastelli (14' st Valtolina), Dionigi. (22 Marcon, 15 Piovaneli, 17 Valoti, 21 Tagliaferri). ARBITRO: Serena di Bassano del Grappa. RETI: nel 33' Scienza, nel 36' Bellucci, 37' Dionigi su rigore. NOTE: cielo sereno con temperatura mite. Spettatori 12 mila. Angoli: 6-3 per il Piacenza. Recuperi: 2' e 4'. Espulso Crasson al 1' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Turrini e Mazzola per proteste, Panarelli per scorrettezze.

Francesca De Lucia

Juliano amaro «Arbitri con noi senza rispetto»

Dopo partita caratterizzato dalle polemiche sugli arbitri. A farsi portavoce del malessere del Napoli, il direttore generale azzurro Antonio Juliano. Sotto accusa le decisioni dell'arbitro Sereni nel corso di Napoli-Piacenza, l'espulsione di Crasson e il rigore concesso alla squadra di Guerini per una spinta di Panarelli a Valtolina. «Ho espresso civilmente le mie ragioni all'arbitro - dice Juliano - mi ha risposto di guardare la moviola. Resta l'amaro. Ormai vedo che Napoli è diventata terra di nessuno. Vogliamo uscire sconfitti perché abbiamo trovato sulla nostra strada squadre più forti. Perdere così avvilisce».

Totocalcio

Table with 2 columns: Team name and score. Includes ATALANTA-ROMA 2-1, BARI-MILAN 1-1, BOLOGNA-UDINESE 1-1, etc.

MONTEPREMI: L. 18.115.083.228. QUOTE: Ai «13» L. 756.461.000, Ai «12» L. 18.412.000.

Totogol

Table with 2 columns: Match and score. Includes ANCONA-PERUGIA 2-2 (4), COSENZA-GIULIANOVA 3-2 (5), EMPOLI-BRESCIA 3-1 (4), etc.

Totip

Table with 2 columns: Match and score. Includes 1) Westgate C. X, 2) Maybe T. X, 3) Tucson 2, 4) Saturday Sta X, etc.

Classifica

Table with 10 columns: Squadre, Punti, Partite, Reti, In Casa, Fuori Casa. Lists teams like JUVENTUS, INTER, LAZIO, ROMA, etc.

Risultati

Table with 2 columns: Match and score. Includes ANCONA-PERUGIA 2-2, CASTELSGANGRO-MONZA 1-1, etc.

Pross. turno

Table with 2 columns: Match and score. Includes CAGLIARI-TORINO, F. ANDRIA-GENOA, etc.

Classifica

Table with 10 columns: Squadre, Punti, Partite, Reti. Lists teams like SALERNITANA, VENEZIA, CAGLIARI, etc.

girone A

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists teams like Albinese-Ospitaletto, Varese, etc.

girone B

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists teams like Baracca L.-Pontedera, C. S. Pietro-Spal, etc.

girone A

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists teams like Alzano-Brescello, Carrarese-Como, etc.

girone B

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists teams like Acireale-Avellino, Cosenza-Giulianova, etc.

girone C

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists teams like Albanova-Benevento, Astrea-J. Terranova, etc.

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists teams like Albinese-Ospitaletto, Varese, etc.

